

L'economia dell'Umbria

Perugia, 13 giugno 2017



Quadro d'insieme

- **L'Umbria** corre di meno, ma **cresce ancora**
- Si rafforzano **consumi e investimenti**, ma rallenta l'export
- Il **terremoto** frena turismo e piccolo commercio
- Diminuisce l'**occupazione**, ma solo tra gli autonomi
- La richiesta di formazione fa calare anche i **disoccupati**
- La situazione delle **famiglie** migliora, cresce il reddito
- I flussi di **crediti deteriorati** si riducono
- Amm.ni locali: meno **entrate** e calo delle **spese** (dati 2015)

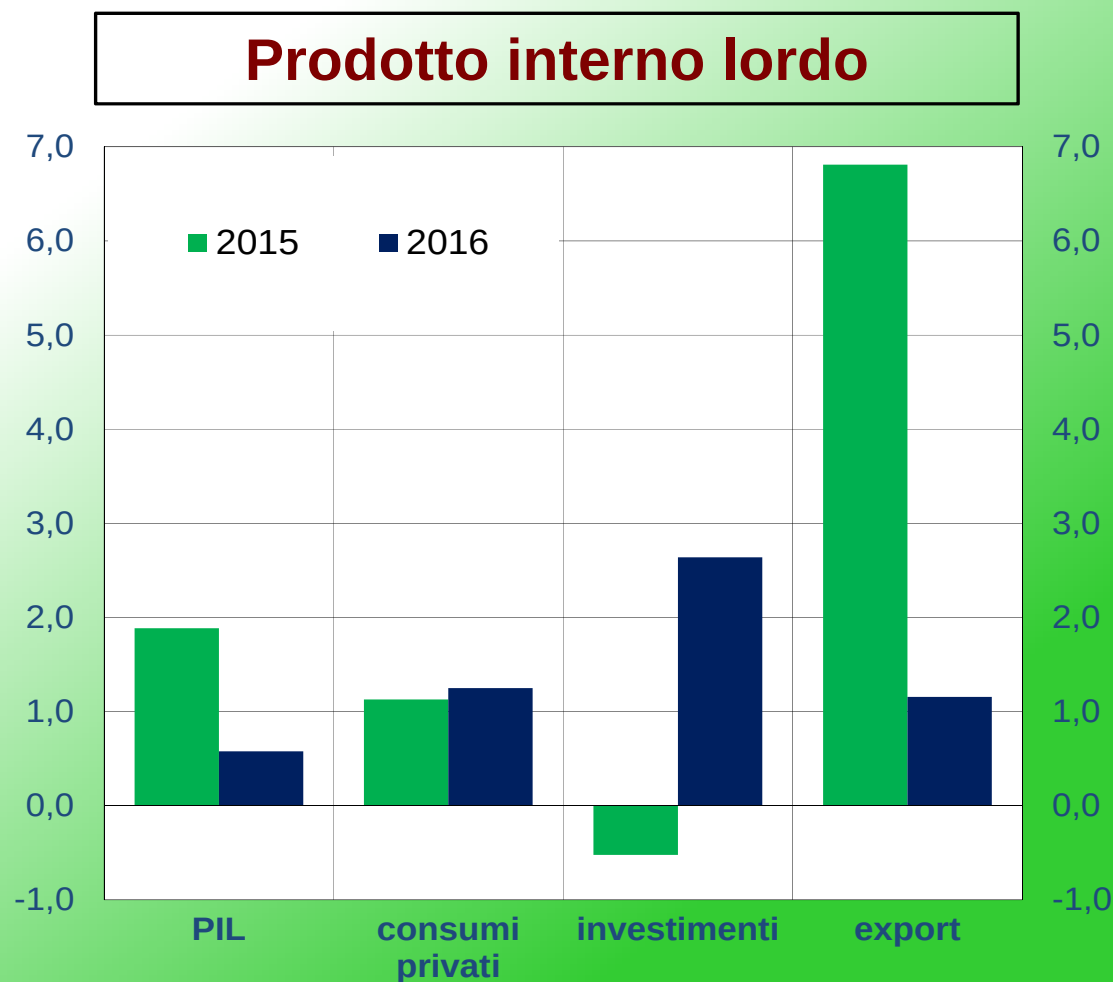
L'Umbria corre di meno, ma cresce ancora

Il PIL aumenta per il secondo anno (+0,6%)

Crescono ancora i consumi privati...

...ma si riduce il contributo dell'export

Recuperano gli investimenti (dopo 5 anni di calo)

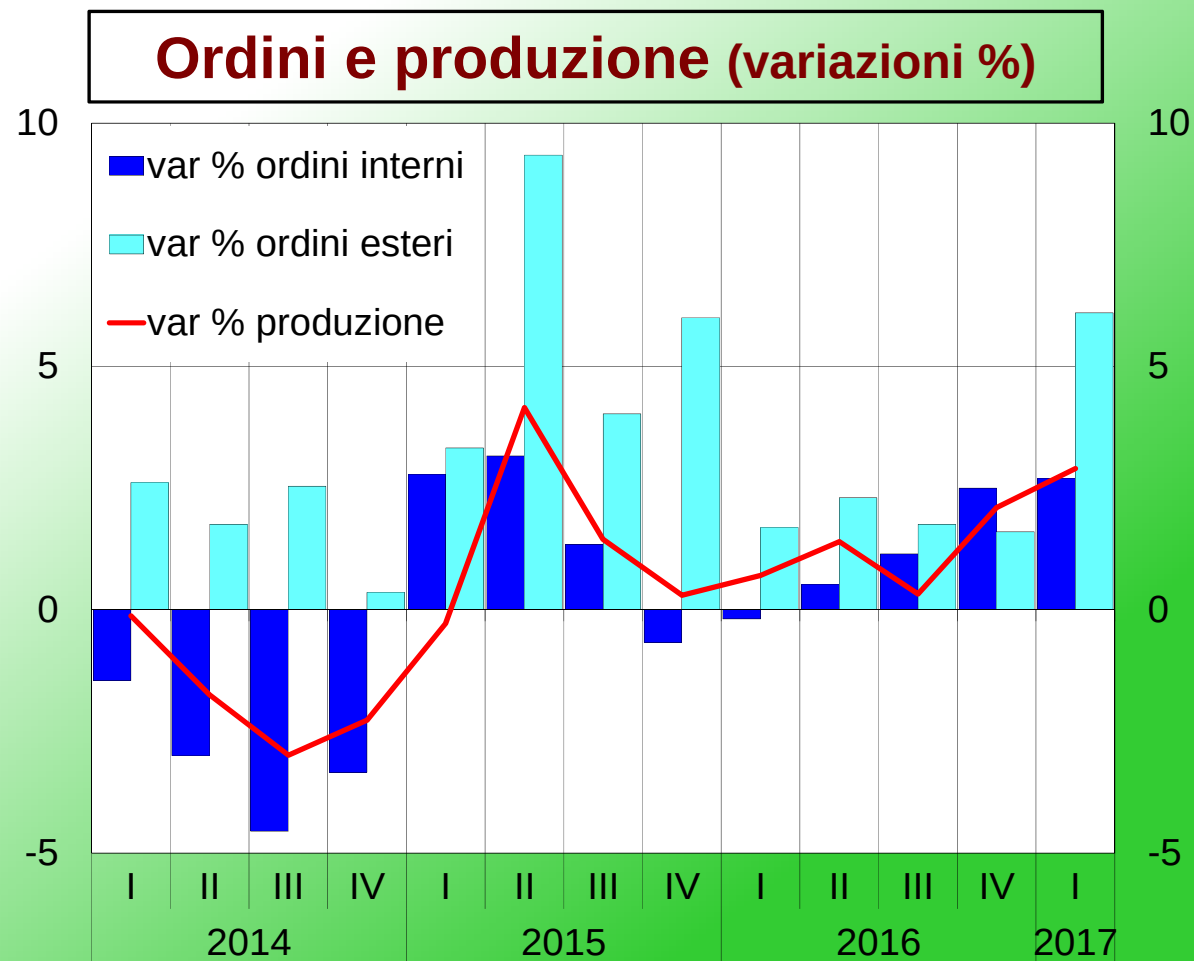


Nell'industria si rafforzano gli ordini interni

Andamento della
produzione ancora
positivo

Si rafforza
l'andamento degli
ordini interni

Bene l'alimentare;
rallenta la crescita
per chimica e tessile



L'export ha sostenuto l'economia durante la crisi

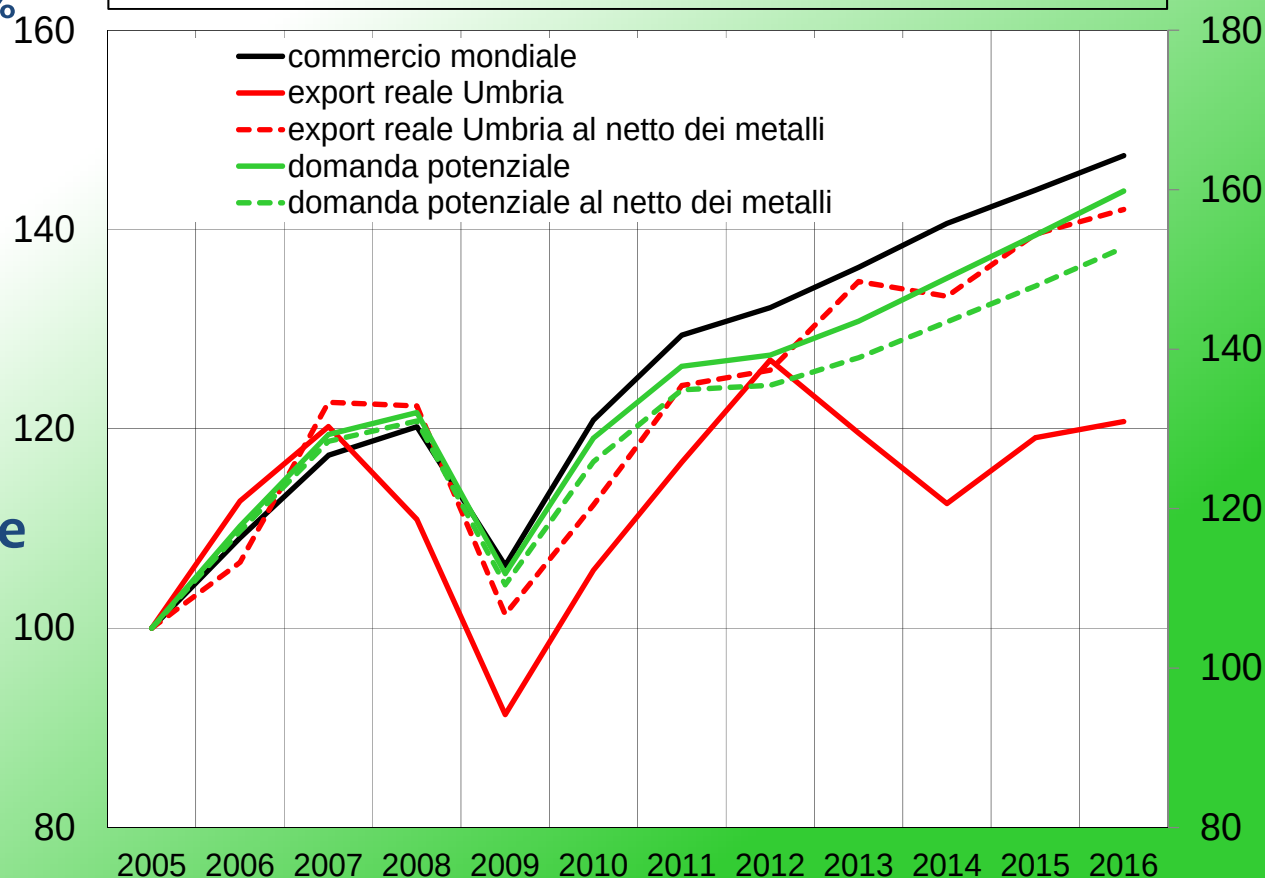
Umbria 2005-16 +21%
(Mondo +48%)

**Influenza negativa
siderurgia (-40%)**

**Altri settori: +42%,
meglio della
domanda potenziale**

**Sostegno da agro-
alimentare, tessile,
meccanica**

Export umbro e domanda potenziale



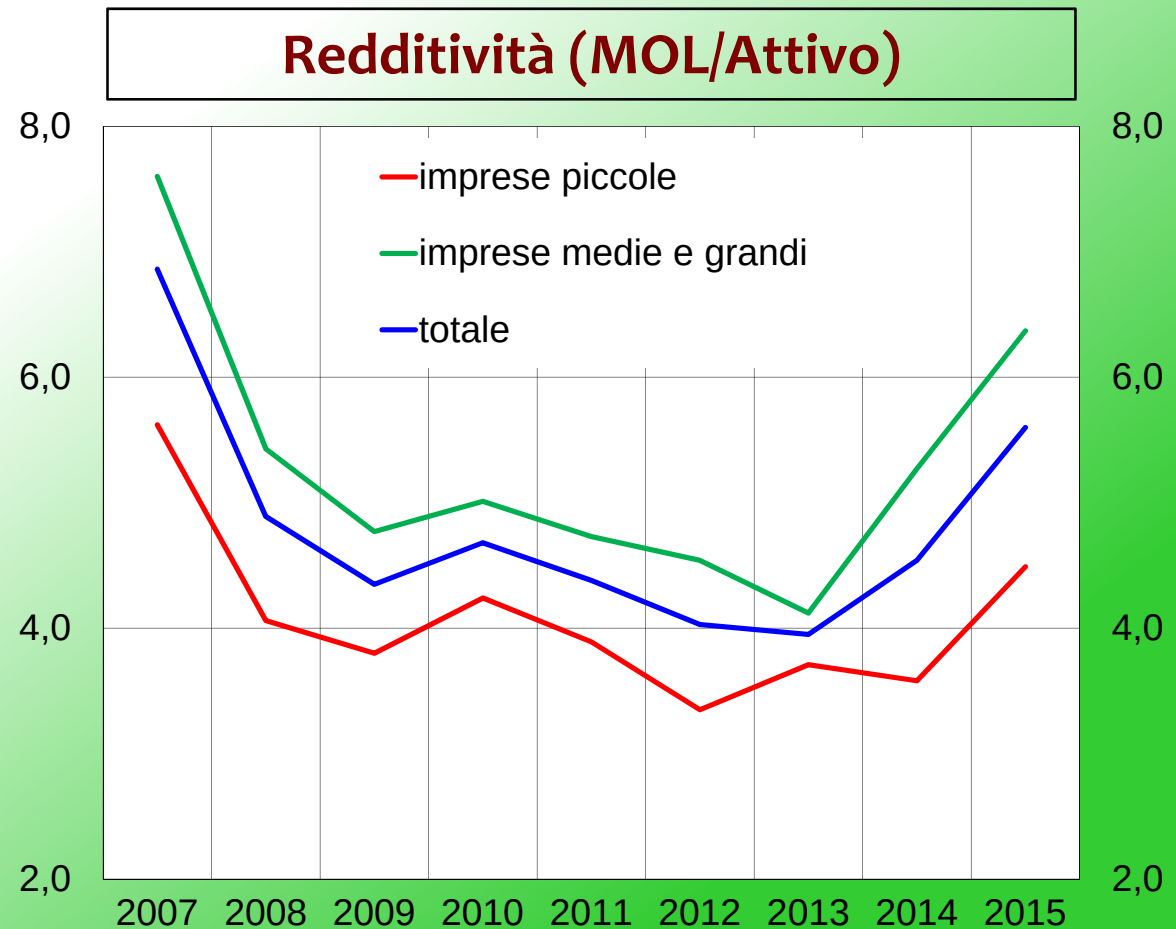
Gli investimenti accelerano

Grazie a migliore redditività...

...favorevoli condizioni finanziarie...

...e incentivi fiscali (superammortamento)

Buone prospettive anche per il 2017



Segnali positivi nei servizi; ferma l'edilizia

- Attività **edilizia** ancora modesta
pesano l'invenduto e il calo delle opere pubbliche
qualche segnale dalle ristrutturazioni
- Nei **servizi** le vendite aumentano lievemente
buona la domanda di beni durevoli e abitazioni
- Il **turismo** sconta gli effetti del terremoto...
...ma continua il recupero di quello culturale (+21,4%)

Gli effetti del sisma sull'economia regionale

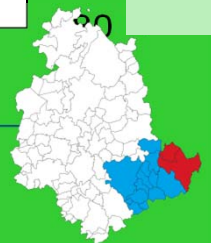
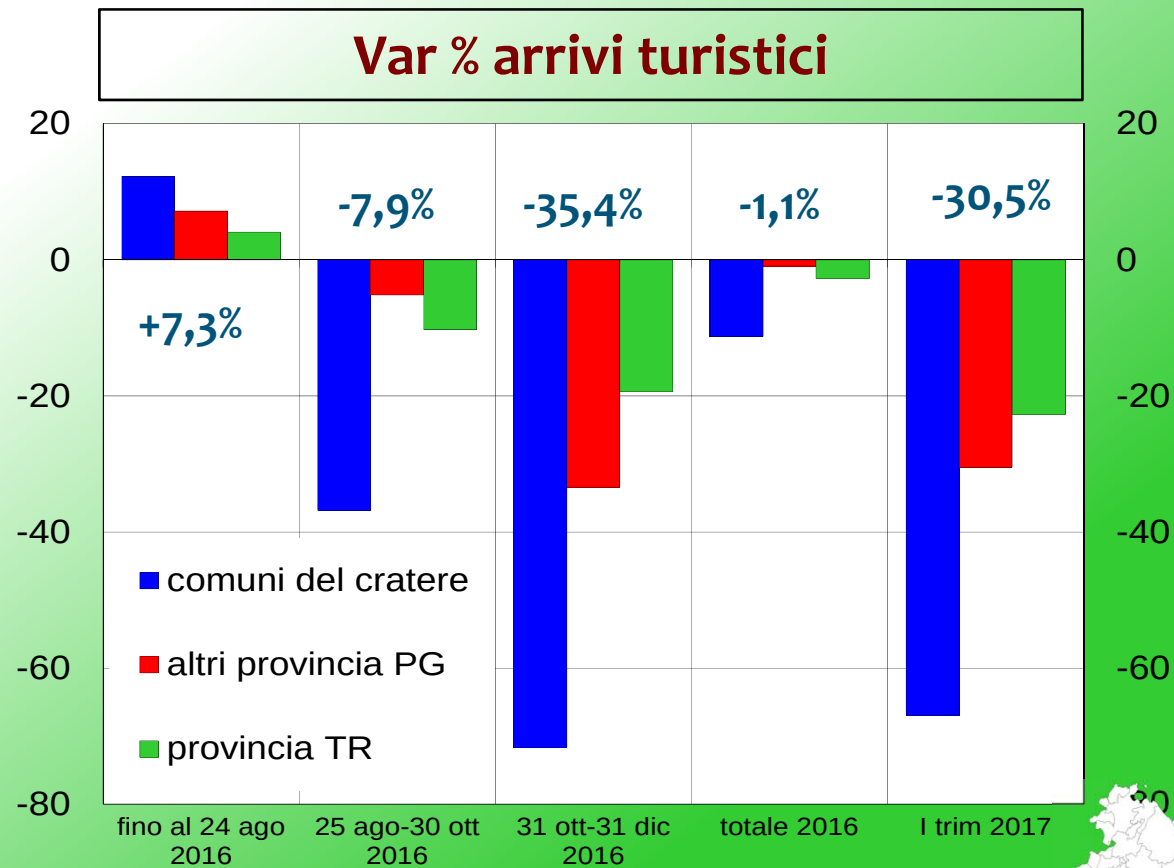
Drastico calo dei flussi turistici, esteso a tutta la regione

Primi 8 mesi ai
massimi dal 2007

Dopo 24 agosto forte
calo in Valnerina...

...dal 30 ottobre pure
nel resto dell'Umbria

Calo fatturato >40%
per metà aziende;
quota esercizi in
perdita raddoppiata

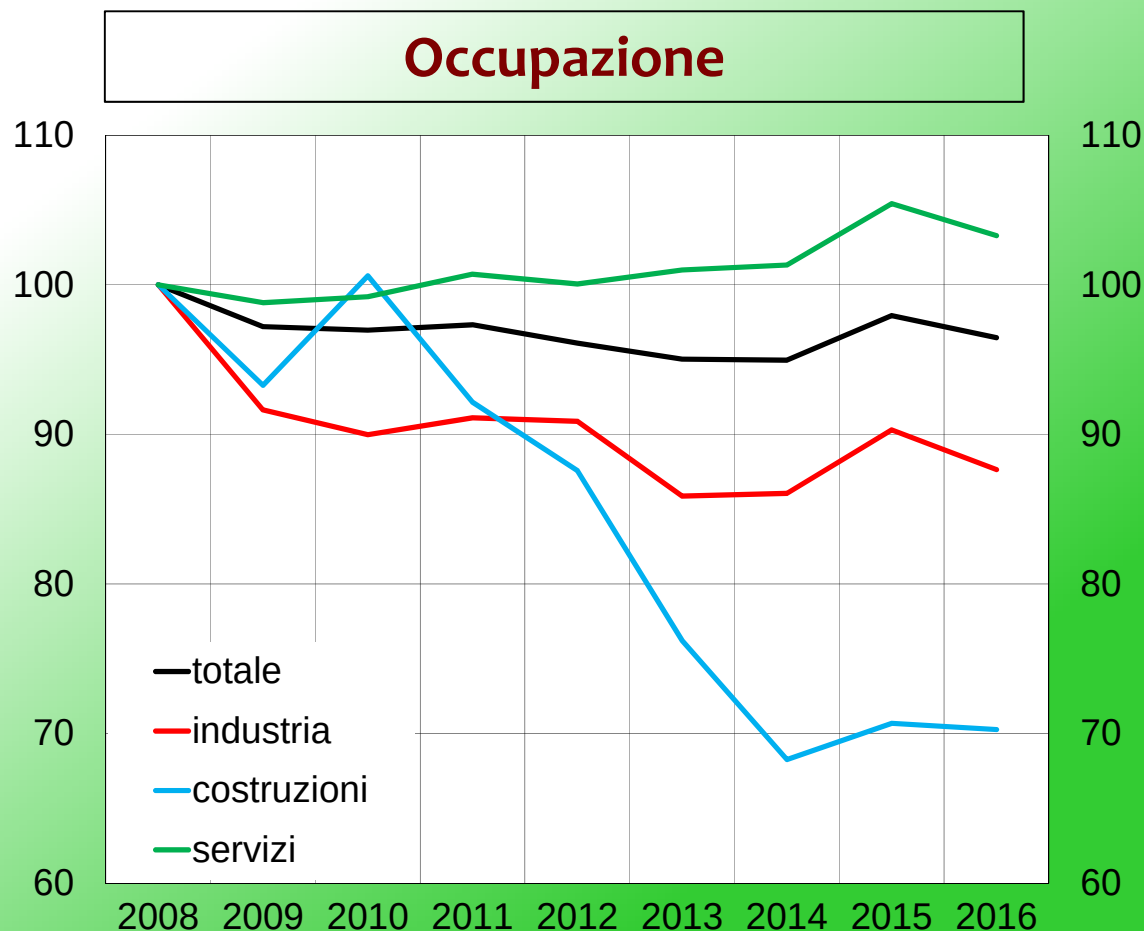


Diminuisce l'occupazione, ma solo tra gli autonomi

Occupati: -1,5%
(+3,1% nel 2015),
per la flessione
degli autonomi

Nel I trim 2017
riprende la crescita
(+1,1%)

Assunzioni nette a
tempo indeterminato
ancora positive



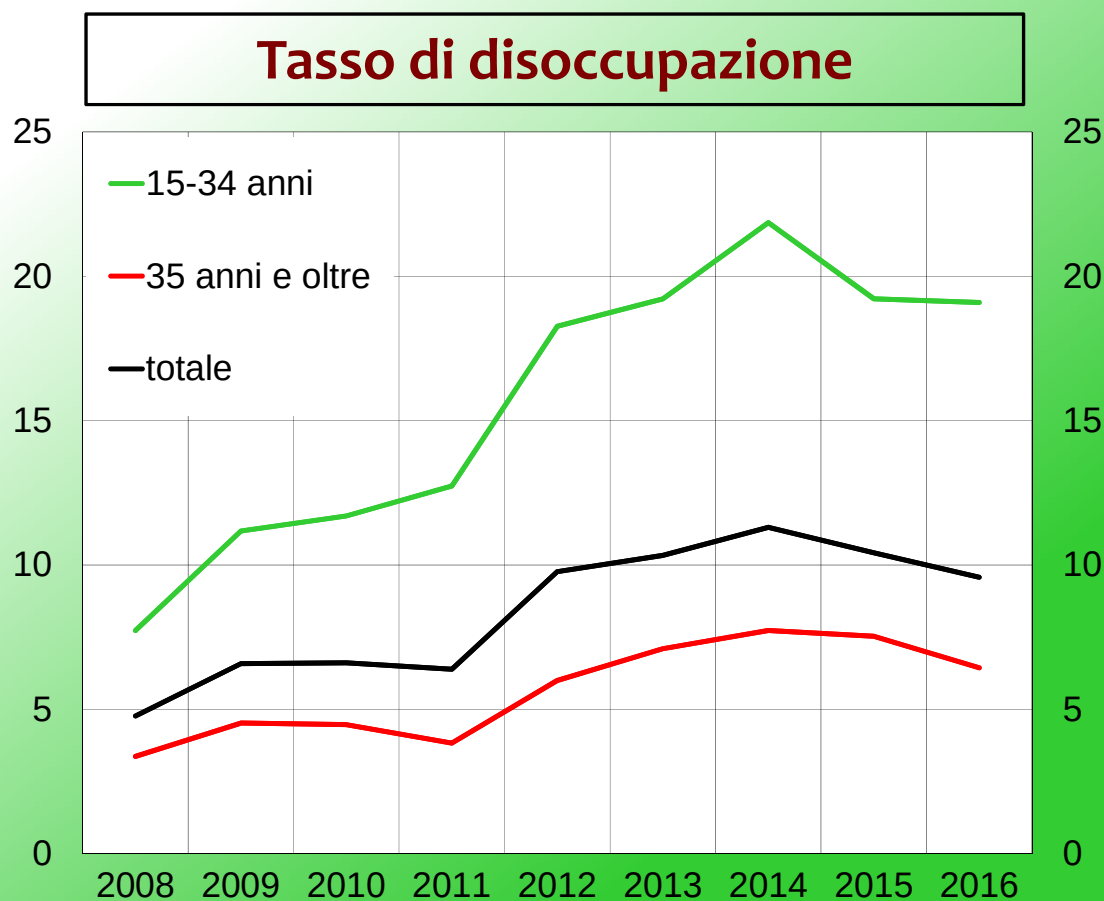
La richiesta di formazione fa calare i disoccupati

Nel 2016 forze di lavoro in calo del 2,4%

Vi contribuisce il forte incremento degli inattivi (+3,0%)...

... soprattutto di chi è impegnato in percorsi formativi

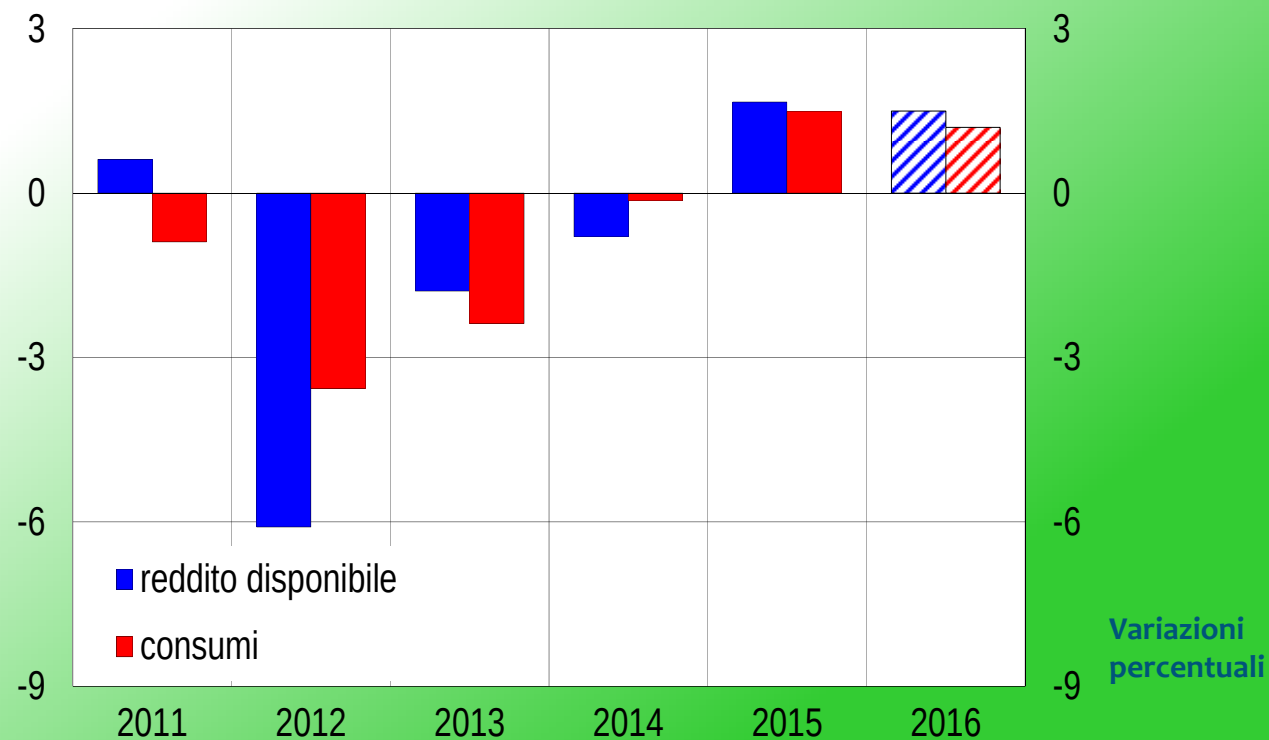
La disoccupazione scende ai minimi dal 2011 (9,6%)



La situazione delle famiglie migliora

La valutazione delle famiglie sulla propria situazione finanziaria ha continuato a migliorare

Il reddito disponibile è cresciuto grazie alla dinamica salariale

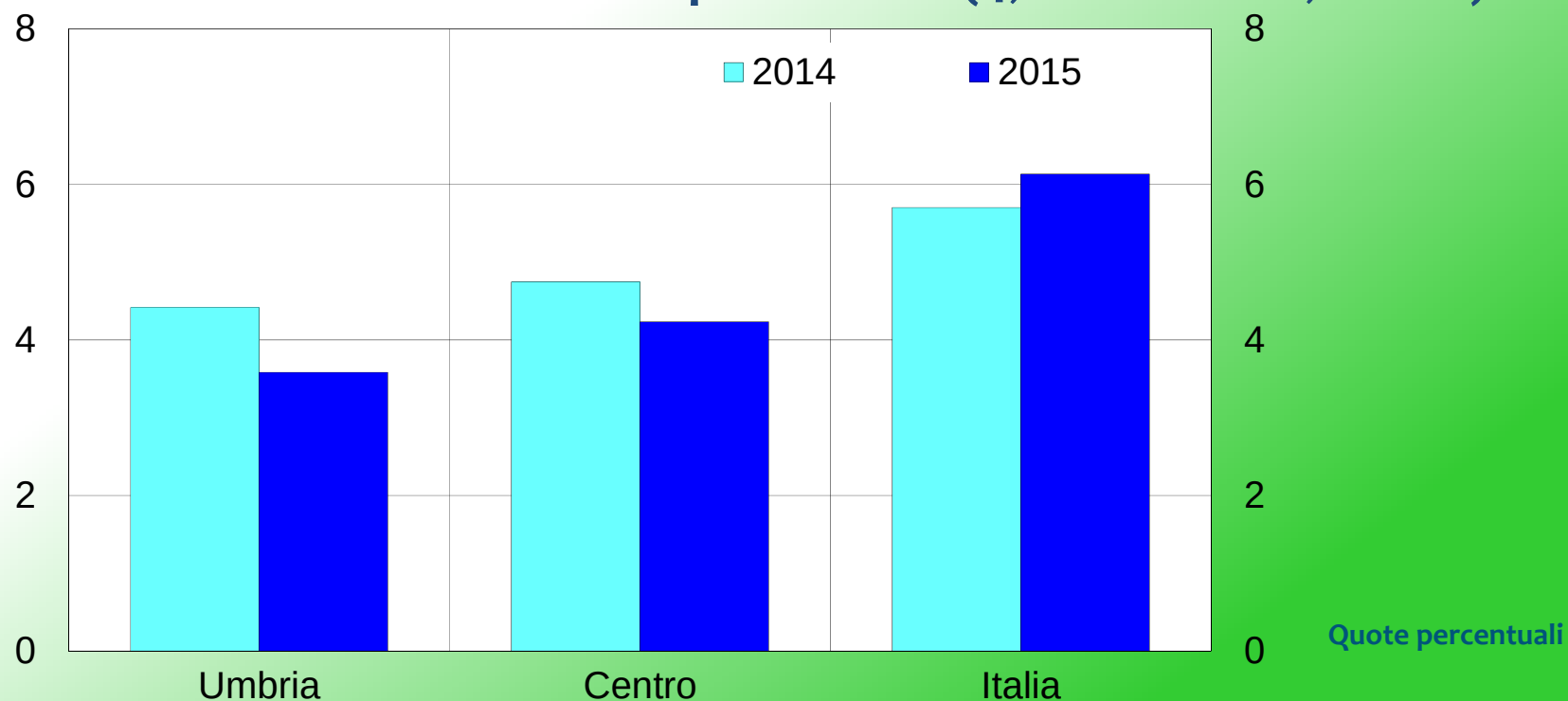


Fonti: elaborazioni su Istat (indagine multiscopo e conti territoriali) e Prometeia

La povertà assoluta è calata nel 2015

Nonostante la crisi si è ridotta la quota di famiglie che hanno difficoltà a sostenere le spese essenziali: dal 4,4 al 3,6 per cento.

Le medie di confronto sono più elevate (4,2 Centro e 6,1 Italia)

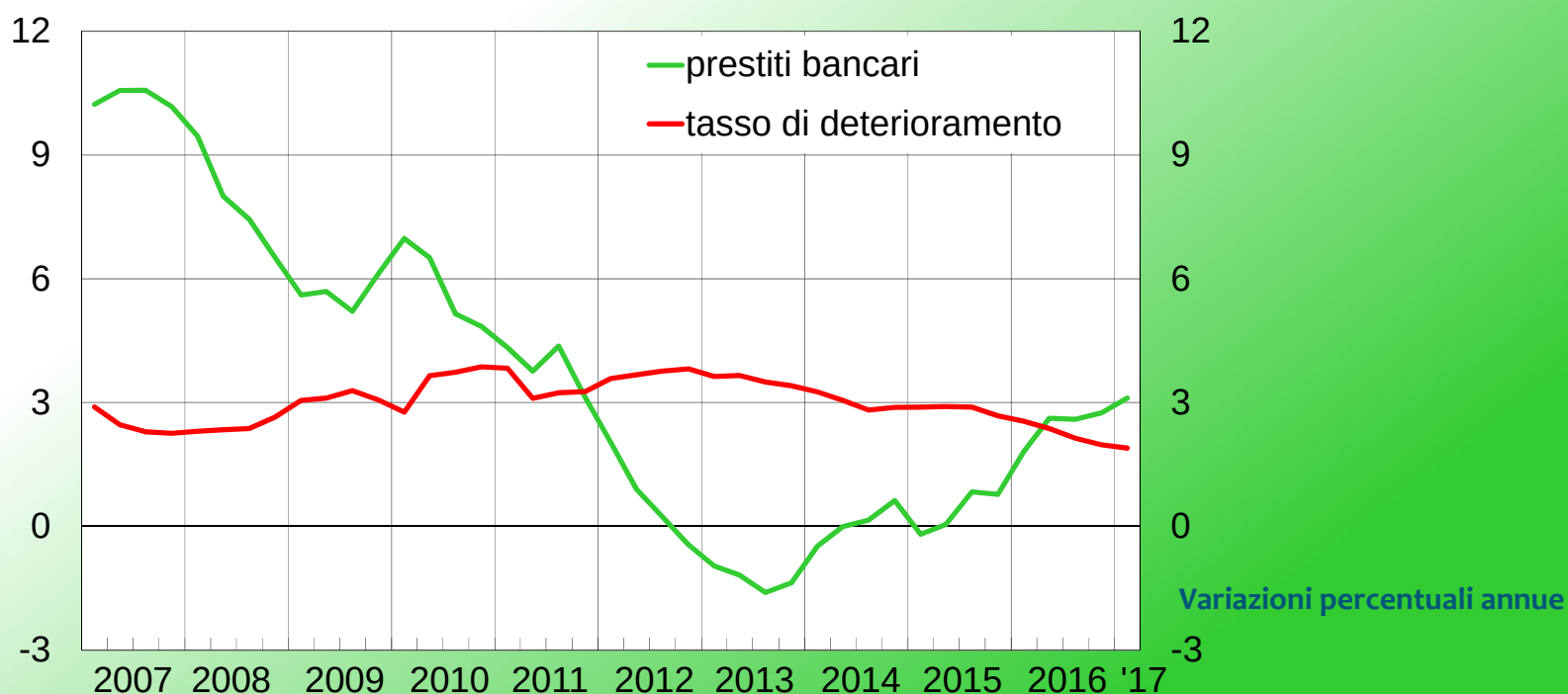


Fonte: Istat Indagine sulle spese delle famiglie

Le famiglie hanno un buon merito di credito

Le famiglie umbre che hanno potuto usufruire di finanziamenti sono aumentate (dal 22,6 del 2007 al 29,0 del 2015; EU-Silc).

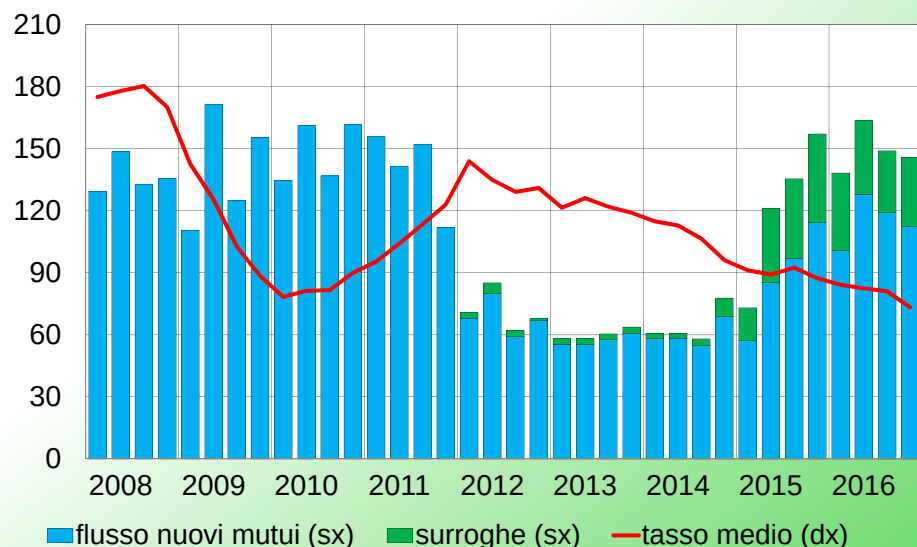
Anche gli anni più recenti mostrano una crescita dei prestiti in accelerazione con una qualità in miglioramento.



Fonti: segnalazioni statistiche di vigilanza e Centrale dei rischi

Aumentano i mutui e le negoziazioni immobiliari

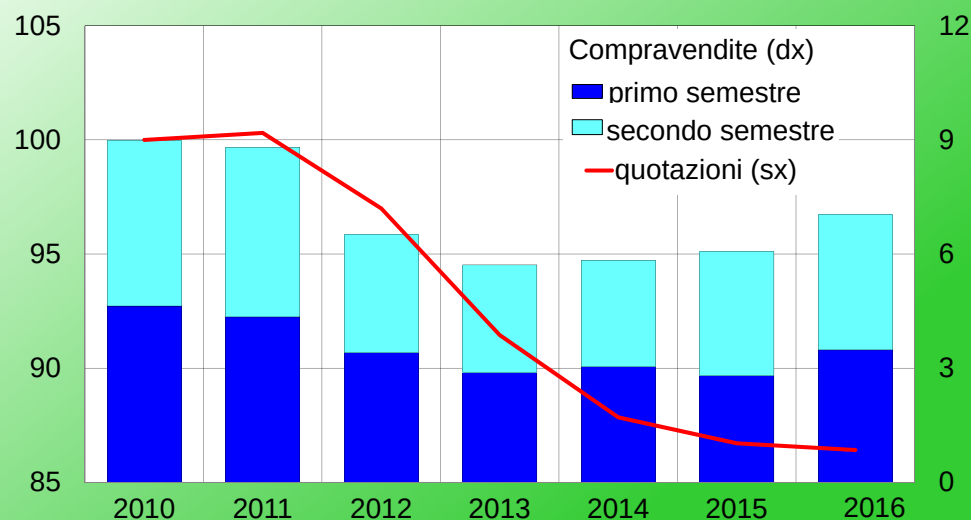
I mutui sono aumentati del 30,2 per cento al netto delle surroghe che si sono stabilizzate.



I tassi sono scesi ancora (dal 2,9 al 2,4 per cento).

Importi in milioni di euro e tassi percentuali

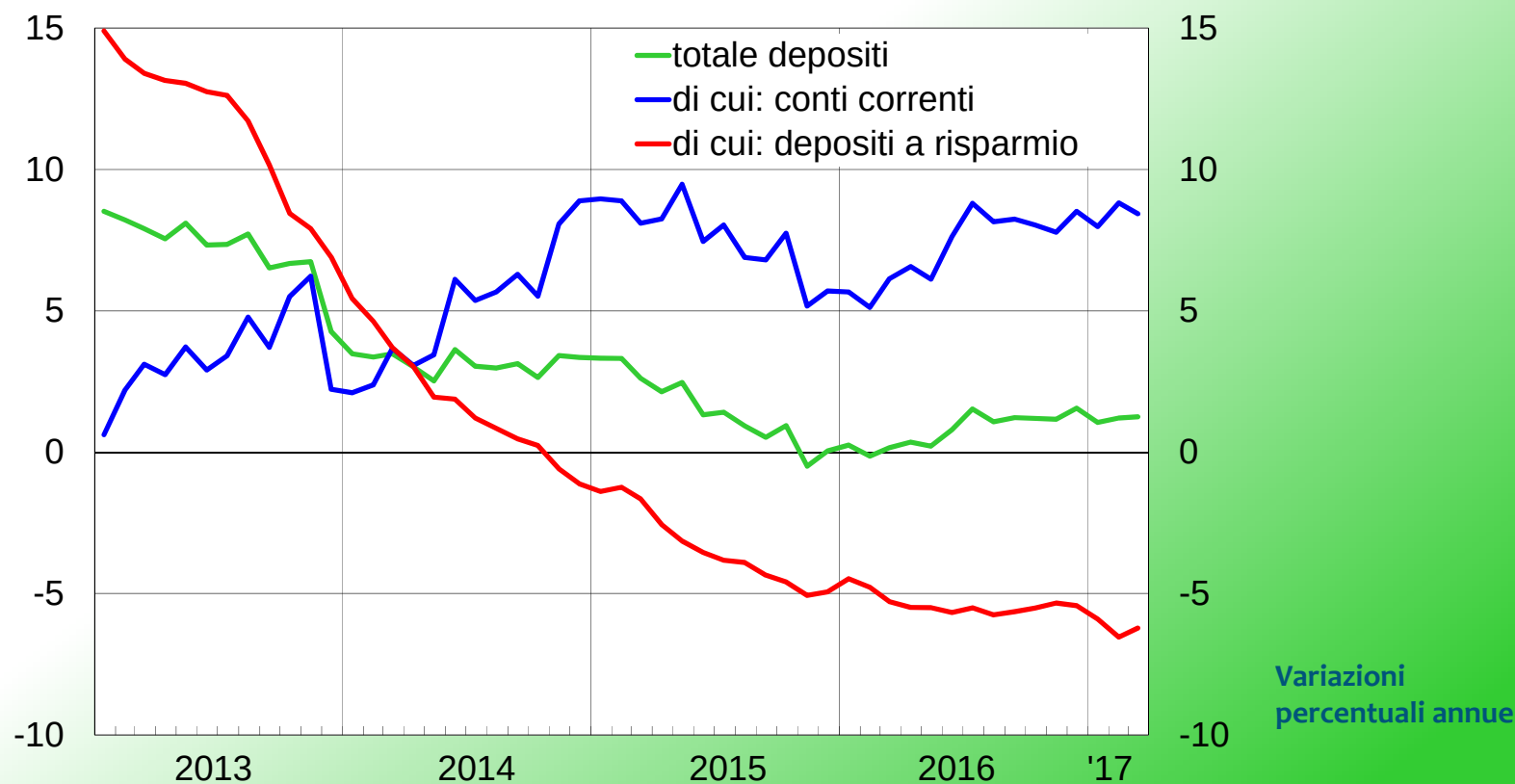
La dinamica dei prestiti è collegata alle negoziazioni immobiliari che sono cresciute



Numeri indice e variazioni percentuali

Nella raccolta bancaria crescono i conti correnti

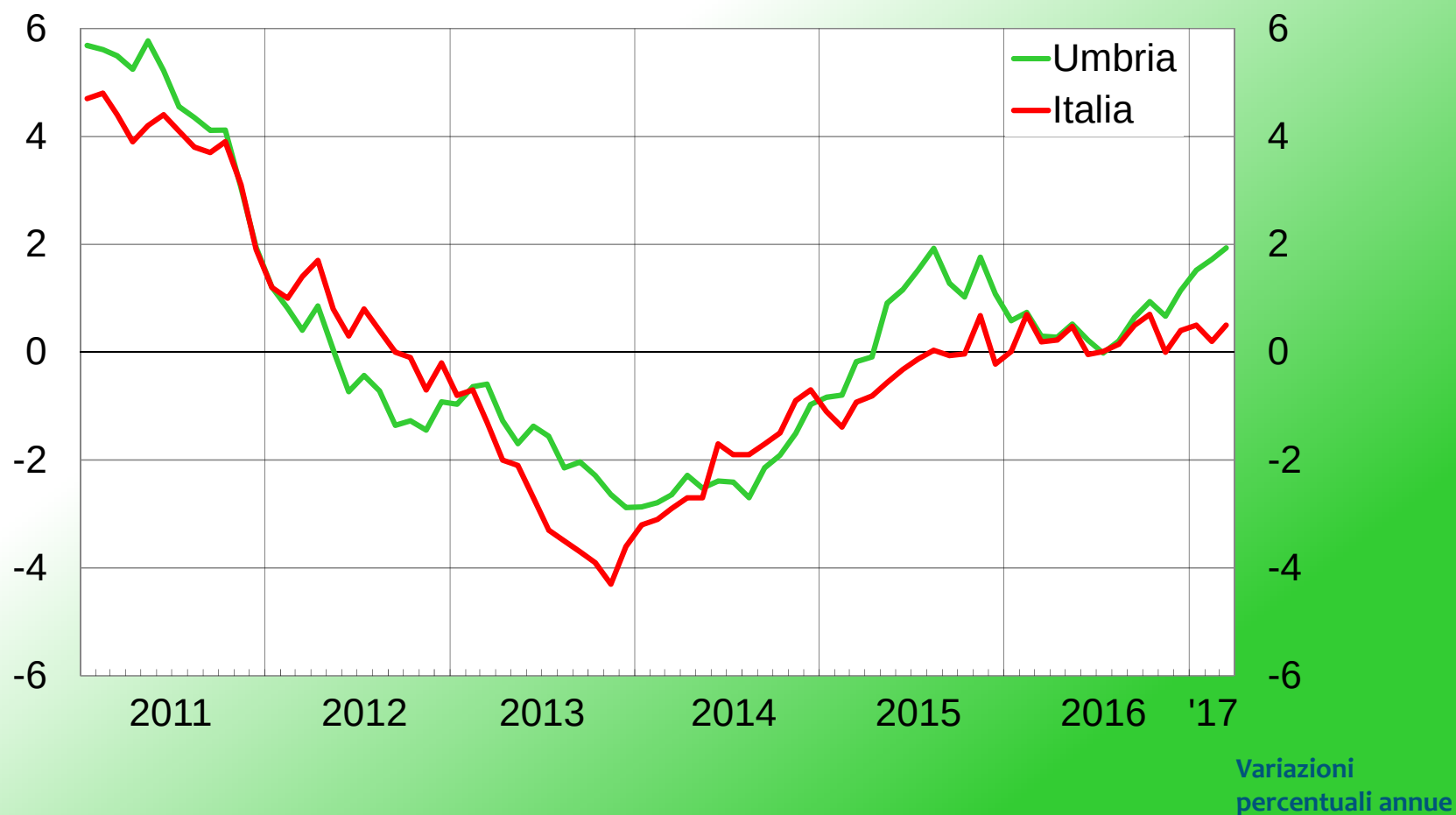
La fase di rallentamento iniziata nel 2013 pare essersi esaurita



Tra i titoli a custodia crescono solo i fondi comuni

i finanziamenti bancari sono cresciuti

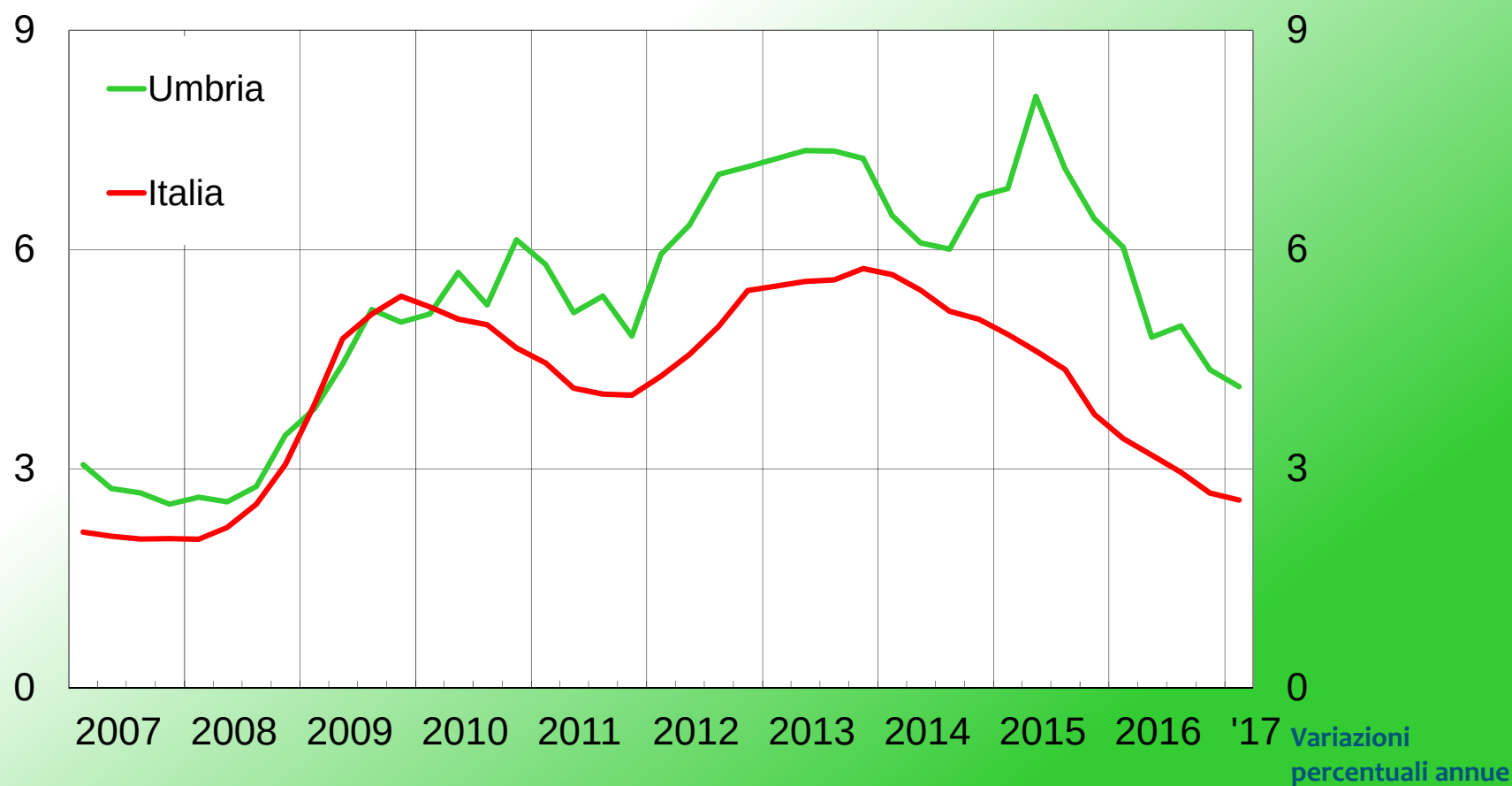
A partire da metà anno si è innescata una fase di ripresa più sostenuta di quella nazionale



Fonti: segnalazioni statistiche di vigilanza

La qualità del credito è migliorata

È proseguito il rallentamento del flusso di nuovi crediti deteriorati iniziato a metà del 2015; il tasso di crescita però resta superiore alla media nazionale



Fonti: segnalazioni statistiche di vigilanza e Centrale dei rischi

Calano le entrate delle amministrazioni locali

Nel triennio 2013-15

nel 2016

	Euro pro capite		Var% 2013-15	
	RSO	Umbria	RSO	Umb.
Netto*	3.428	3.422	0,6	-0,6

in controtendenza
rispetto alle RSO

Allineate alla media delle
regioni a statuto ordinario
in termini pro capite

minori trasferimenti,
maggiori tributi

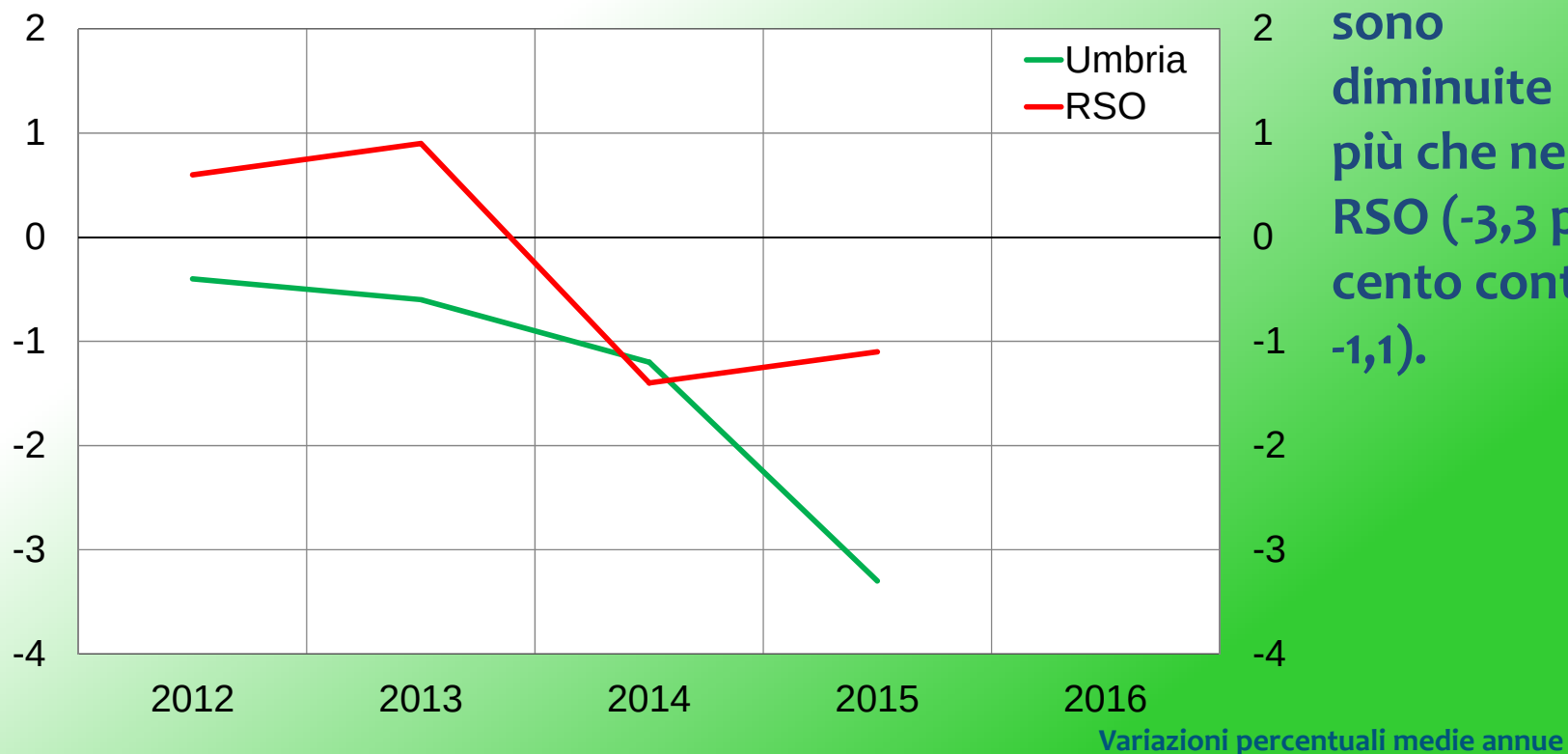
Inversione:
maggiori
trasferimenti,
minori tributi

* al netto dei trasferimenti tra amministrazioni locali

Le spese delle AALL nel 2013-15

	Euro pro capite	
	RSO	Umbria
Totale	3.317	3.325

In termini pro capite allineate alla media



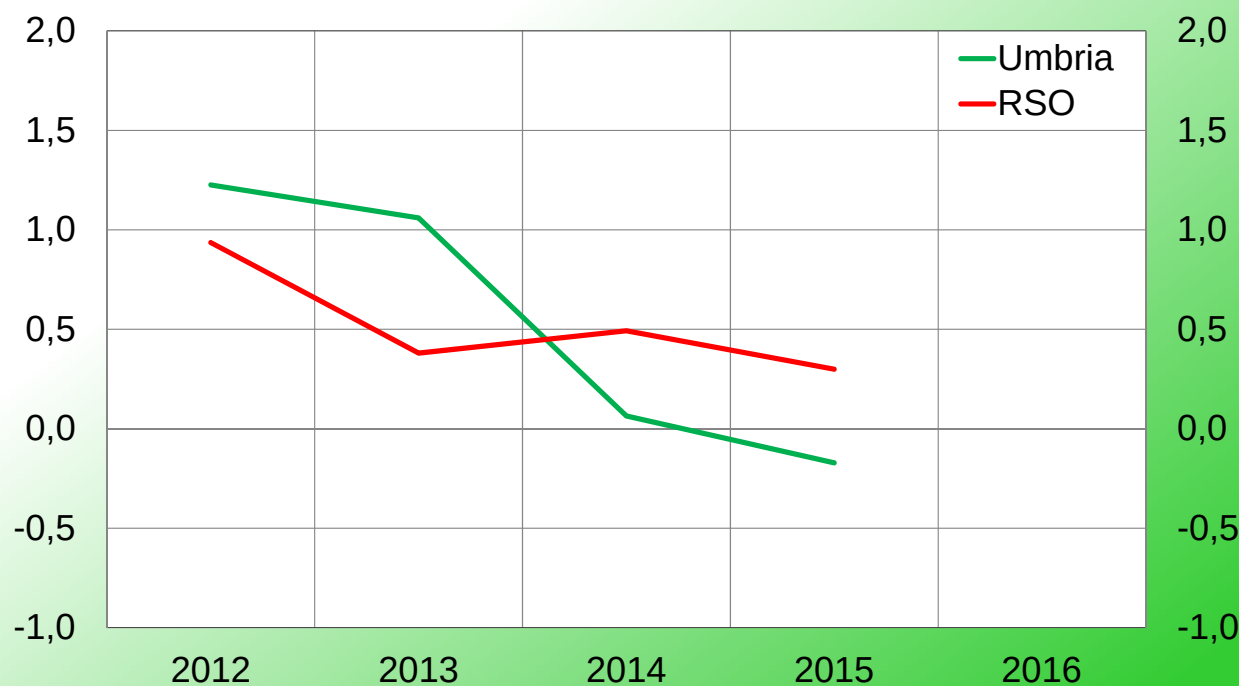
Nell'ultimo triennio sono diminuite più che nelle RSO (-3,3 per cento contro -1,1).

Il servizio sanitario regionale: bene costi e qualità

	Euro pro capite	
	RSO	Umbria
Totale	1.888	1.892

Il costo pro capite è allineato alla media

Nel triennio 2013-15 la spesa è diminuita (-0,2); nelle RSO è cresciuta dello 0,3



Variazioni percentuali medie annue

La valutazione dei Livelli Essenziali di Assistenza è favorevole

Banca d'Italia - Filiale di Perugia

Direzione

Nicola Barbera

Luca Pilli

Mario Ferrara

Nucleo per la ricerca economica

Paolo Guaitini

tel. 075-5447627

e-mail: paolo.guaitini@bancaditalia.it

Daniele Marangoni

tel. 075-5447621

e-mail: daniele.marangoni@bancaditalia.it

Lucia Lucci

tel. 075-5447687

e-mail: lucia.lucci@bancaditalia.it

Simone Santori

tel. 075-5447629

e-mail: simone.santori@bancaditalia.it



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

L'economia dell'Umbria – 13 giugno 2017